

Il cemento di Quinto di Treviso

Distruggere un comune è facile. Trasformare le zone verdi comunali in aree edificabili è un attimo. Un tratto di penna. I sindaci lasciano in eredità casermoni di cemento vuoti. Là dove c'era l'erba ora c'è la speculazione edilizia. Chi paga per le infrastrutture necessarie è comunque sempre il cittadino con le tasse. Le società immobiliari incassano la rivalutazione dei terreni. Sono loro i veri padroni del Comune. Dante Faraoni sindaco per la Lista Civica a Cinque Stelle di [Quinto di Treviso](#), ci fa da Cicerone nello scempio della sua cittadina.